



www.istitutotrento5.it

ISTITUTO COMPRENSIVO

«**TRENTO 5**»

38122 Trento (TN) – Via San Giovanni Bosco, 8
CF 80016460224

Tel. 0461/263331 - Fax 0461/984463

sgr.ic.tn5@scuole.provincia.tn.it



ic.tn5@pec.provincia.tn.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: "G. BRESADOLA"
PROGETTO LABORATORIO: DIRE FARE RACCONTARE CON IL CINEMA

LA DOCENTE REFERENTE: Maria Vittoria Cicinelli, insegnante di ruolo di matematica e scienze

GLI ALUNNI: un gruppo di 8 – 10 alunni e alunne di varie classi (seconde e terze) indicati dai rispettivi consigli di classe. Gli alunni di seconda possono proseguire il laboratorio anche nell'a.s. successivo.

GLI ESPERTI: Luigi Pepe e Sebastiano Luca Insinga - JUMP CUT (www.jumpcut.it)

IL LABORATORIO

Premessa

Il percorso laboratoriale è stato realizzato per la prima volta nell'a.s. 2010/2011 ed proseguito negli anni successivi mantenendo l'impianto progettuale con:

- visione e analisi di alcuni film per acquisire gli elementi di lettura del linguaggio cinematografico (inquadrature, sequenze, tagli)
- analisi dei ruoli di una troupe cinematografica
- esercitazioni sull'uso degli strumenti tecnici (camera, suono, ciak, foglio di edizione)
- scelta e scrittura di un soggetto
- scrittura della sceneggiatura del soggetto scelto
- progettazione e realizzazione di un cortometraggio

Il gruppo del Laboratorio costituisce **SEMPRE E SOLTANTO** la troupe cinematografica ed è dunque protagonista **SENZA APPARIRE** sullo schermo.

Durata: ottobre – maggio, a cadenza settimanale con incontri da tre ore ciascuno.

Obiettivi del Laboratorio

- riflettere attraverso il cinema sulle proprie emozioni ed esperienze personali
- conoscere filmografie d'autore e i classici
- acquisire alcuni strumenti per leggere un'immagine
- acquisire conoscenze teorico-tecniche per utilizzare strumentazione audiovisiva
- scrivere un soggetto e una sceneggiatura
- conoscere i ruoli di una troupe cinematografica
- costruire un progetto audiovisivo
- realizzare un cortometraggio

Fasi di lavoro

Fase uno

10 incontri condotti dalla docente dedicati alla visione su grande schermo commento ed analisi di alcuni film. Questa fase è irrinunciabile e propedeutica per la fase successiva: si cerca in questo modo di entrare in contatto con stili narrativi, modalità di racconto, uso del bianco e nero o del colore, tipi di inquadrature, uso della luce, ecc.

La scelta dei film parte con l'obiettivo di innescare nei ragazzi il meccanismo identificativo con la storia o un personaggio o una situazione narrata, ma in modo per così dire "inaspettato", ossia guardando un film che non appartiene all'insieme di prodotti video (anche film stessi) cui essi attingono comunemente.

Spesso si confronta un classico con il film commerciale del momento: i ragazzi preferiscono sempre il film di qualità, con loro stessa sorpresa! (Ad esempio, tra Gioventù bruciata e Tre metri sopra il cielo tutti hanno preferito il capolavoro di N. Ray).

L'analisi di un film prevede sempre la suddivisione in sequenze, l'individuazione dei tagli di montaggio e dei tipi di inquadrature, l'uso del bianco e nero o del colore, sull'uso del suono e della musica.

Un film può essere trattato per più di un incontro. La discussione guidata è la modalità prevalente di lavoro. Al termine del percorso ognuno sceglie un film tra quelli proposti e ne effettua anche l'analisi scritta o propone una recensione per il giornalino scolastico.

Fase due

10 incontri condotti dalla docente con la presenza degli esperti di approfondimento teorico - tecnico, volti alla realizzazione di un cortometraggio.

L'approfondimento teorico e quello tecnico procedono di pari passo in modo che l'aspetto pratico, fondamentale nel cinema, fosse sempre considerato come scopo principale:

- *Parte teorica. Si presentano i concetti di base del fare cinema: l'immagine fotografica e la composizione, la scrittura della storia, il montaggio come elemento esclusivo del mezzo cinematografico, il suono*
- *Parte tecnica. I concetti teorici sono elaborati in esercitazioni: uso della Camera (uso del cavalletto scelta della luce, messa a fuoco, messa in bolla, ripresa); uso del BIM, uso del ciak, uso del foglio di edizione; scrittura del soggetto e della sceneggiatura, secondo i criteri di scrittura appresi*
- *Parte storica: vengono visti e commentati brevissimi spezzoni di film in cui i registi del passato hanno affrontato brillantemente i problemi e le sfide del raccontare per immagini.*

In questa fase si costituisce la troupe e si progetta il cortometraggio da realizzare:

- *Una volta scelto il tema/argomento i ragazzi lavorano in coppia per la stesura del soggetto, rivisto poi collettivamente con la docente e gli esperti*
- *Scelto il soggetto definitivo, si procede allo stesso modo per la stesura della sceneggiatura. (per il lavoro di scrittura di soggetto e sceneggiatura sono previsti dei momenti di lavoro a casa)*
- *Si costruisce il piano di lavorazione: scelta degli attori, delle location, di eventuali costumi e oggetti di scena, definizione del calendario di riprese*

Il montaggio è stato finora svolto interamente dagli esperti, soprattutto per motivi logistici e di tempo, ma l'obiettivo è di arrivare a prevedere il coinvolgimento dei ragazzi anche in questo momento così significativo